

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____ DE VINCENTIIS GIOVANNI _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

_____ O.A. WWF TARANTO ONLUS _____

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID: 10851 Progetto di un parco fotovoltaico galleggiante (offshore) di potenza 100 MW con annesso impianto di produzione di idrogeno verde da 25 MW, impianto di mitilicoltura e strutture relative al turismo sostenibile e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in area SIN nel Comune di Taranto. Proponente: M Floating Mar Piccolo S.r.l.

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e obbligatoriamente il codice identificativo ID: unico del procedimento)

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

In merito al progetto in oggetto si rileva che lo stesso entra in contrasto con vari e numerosi vincoli sovraordinati che ne vietano la realizzazione in particolare:

Norme di salvaguardia del Parco Regionale Naturale "Mar Piccolo" che all'art. 8, co 1 della L.R. n. 30/2020 e s.m.i. di istituzione del Parco Regionale del Mar Piccolo vieta espressamente:

- c) l'alterazione dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e idrobiologiche delle acque;*
- g) la realizzazione di opere e interventi tali da modificare gli equilibri ecologici, idraulici, idrogeotermici e il regime delle acque, ovvero tali da incidere sulle finalità previste dall'art. 1;*
- p) la realizzazione di opere e interventi di movimento terra tali da modificare consistentemente la morfologia del terreno;*
- q) il transito con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali*

all'art. 8, co 3 della L.R. n. 30/2020 e s.m.i. di istituzione del Parco Regionale del Mar Piccolo vieta espressamente:

- b) la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 (Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili);*

REGOLAMENTO REGIONALE 30 DICEMBRE 2010, N. 24 Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia". Pubblicato sul BURP 31 dicembre 2010, n. 195. Che individua l'area come NON IDONEA alla realizzazione di fotovoltaico con quelle caratteristiche in quanto area protetta regionale. A supporto della portata vincolante del RR 24/2010 si richiamano le seguenti sentenze:

- Tar Lecce Sentenza N. 01221/2011;
- Tar Bari Sentenza N. 00681/2013;
- Tar Bari Sentenza N. 01182/2013;
- Consiglio di Stato Sentenza N. 03577/2013;
- Consiglio di Stato Sentenza N. 03670/2019;
- Consiglio di Stato Sentenza N. 03013/2021.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni passaggi della Sentenza del Consiglio di Stato n. 3670 del 2019 che recita:

"Nella specie, risulta dagli atti che – sulla scorta di quanto disposto dall'art. 12, comma 10, d.lgs. n. 387 del 2003, nonché in attuazione delle modalità indicate al par. 17, [p.to](#) 17.2 del d.m. 10 settembre 2010 e dei criteri di cui all'allegato 3 – al fine di accelerare la realizzazione degli impianti e "di offrire agli operatori un quadro certo e chiaro di riferimento e orientamento per la localizzazione dei progetti", correttamente la Regione Puglia ha individuato, previa articolata istruttoria, le aree non idonee all'installazione di specifiche tipologie di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili aventi determinate dimensioni.

.....

Coerentemente con tali premesse si è anche evidenziato (Corte cost., n. 308 del 2011) che la legge ha riconosciuto alle regioni il potere di procedere alla

individuazione di aree non idonee all'installazione di specifici impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, con l'effetto specifico "di porre limitazioni e divieti" (cfr. par. 1.2 delle linee-guida nazionali) che, nel caso in esame, sono stati puntualmente indicati per tipologie e dimensioni di impianti, sulla base di una motivata istruttoria tecnico-scientifica in forza della quale le regioni operano di volta in volta il bilanciamento tra le esigenze di tutela dell'ambiente e del paesaggio e le istanze di sviluppo e di valorizzazione delle energie rinnovabili.

Tale individuazione, una volta effettuata alla luce dei principi che precedono, giustifica poi pienamente "il diniego di rilascio della autorizzazione, senza necessità di alcuna valutazione specifica del concreto impatto ambientale del costruendo impianto" (Cons. Stato, V, 15 gennaio 2013, n. 176), non essendo a rigore necessario, a tal punto, che il concreto provvedimento di diniego si fondi "su una valutazione specifica effettuata in concreto".

La portata della sentenza indica chiaramente alla pubblica amministrazione che deve valutare il progetto in quanto, se lo stesso è in contrasto con il RR 24/2010, non *".. necessità di alcuna valutazione specifica del concreto impatto ambientale del costruendo impianto" (Cons. Stato, V, 15 gennaio 2013, n. 176), non essendo a rigore necessario, a tal punto, che il concreto provvedimento di diniego si fondi "su una valutazione specifica effettuata in concreto"* si chiede, pertanto, di archiviare il procedimento con un diniego alla luce della giurisprudenza citata ed anche ai fini dell'applicazione dell'art. 97, comma 1, della Costituzione. Ai fini del buon andamento della pubblica amministrazione si ritiene, infatti, che sia un aggravio, anche per il privato, proseguire in un procedimento che non potrebbe che concludersi con un diniego.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 2015, n. 176, il progetto contrasta con numerosi puntuali vincoli e prescrizioni su Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici oltre che essere in contrasto con le Linee guida sulla progettazione e localizzazione di

impianti di energie rinnovabili (elaborato 4.4.1) e con la **NORMATIVA D'USO** della Scheda d'Ambito Arco Jonico Tarantino.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data __TARANTO 10/04/2024

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

(Firma)

WWF TARANTO ONLUS
Tel.: 380.4714120 - E-mail: taranto@wwf.it
Pres. Dott. GIOVANNI DE VINCENTIIS
P.IVA 90180210735 - Reg. Reg. 1341
www.wwftaranto.com